



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Facoltà di Medicina e Psicologia
Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare
Corso Di Laurea in Infermieristica - Centro Studi
“San Giovanni di Dio”
Sede Ospedale San Pietro – Fatebenefratelli
(codice corso 30011 – classe L-SNT/1)

REGOLAMENTO TIROCINIO



Regolamento delle attività di tirocinio clinico

PREMESSA

Il percorso formativo infermieristico, non è caratterizzato dalla sola memorizzazione di conoscenze o di abilità pratiche, ma di imparare a pensare criticamente, decidere azioni, fare delle scelte, assumersi responsabilità, essere in grado di aggiornare in futuro, il proprio ruolo in base alle esigenze della collettività e dell'organizzazione dove si è inseriti professionalmente.

È facilmente comprensibile come gli aspetti teorici siano fondamentali per accedere al percorso formativo delle competenze, ma non sono sufficienti. Così come non è sufficiente il "saper fare", soprattutto se imparato imitando. Ecco perché il tirocinio è pensato come un ampio spazio formativo dove lo studente può: sperimentare e verificare sul campo la strumentazione concettuale e metodologica appresa in teoria, valutandone e discutendone con i professionisti del settore, l'impatto con la realtà lavorativa; osservare criticamente le competenze professionali in azione dal punto di vista tecnico, metodologico, relazionale, organizzativo ed etico; apprendere conoscenze, abilità, responsabilità, modi di pensare e di agire, attraverso la riflessione della propria e dell'altrui esperienza.

Un tale spazio formativo si apre alle possibilità dello studente solo se egli si vive come "persona in apprendimento", curiosa e partecipe di un percorso in divenire, aperto alle critiche, ai suggerimenti, al confronto.

Il Regolamento Didattico del Corso, in conformità alla normativa vigente, prevede per il tirocinio clinico un numero di ore pari a 1800 nel triennio (60 CFU su 180 CFU totali/triennio), mentre per il Laboratorio professionale 1,2,3 sono previsti 90 ore (3,CFU totali\triennio).

Gli obiettivi formativi generali perseguiti sono definiti da specifico progetto di tirocinio, riguardante il triennio, che rappresenta la guida di riferimento per l'intera esperienza clinica.

Gli obiettivi formativi sono i risultati di apprendimento attesi, cioè l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo studente deve possedere al termine del percorso formativo. Includono aspetti prettamente disciplinari e abilità trasversali e vanno descritti articolando le 5 voci d'indice, detti Descrittori di Dublino: Conoscenza e Capacità di comprensione (Knowledge and Understanding), Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding), Autonomia di giudizio (Making judgements), Abilità comunicative (Communication skills), Capacità di apprendere (Learning skills).

TIROCINIO



PRIMO ANNO

***Crediti CFU I semestre 2 (60 ore) II semestre 11 (330 ore)**

*1 credito formativo universitario equivale a 30 ore di attività clinica e di studio

Obiettivi intermedi del Tirocinio di Primo Anno (Dm. 270\2004)

Lo studente al termine del tirocinio di primo anno dovrà essere in grado di:

- ✚ Saper identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona nelle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.
- ✚ Saper agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo.
- ✚ Dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che si interessano di quella persona.
- ✚ Dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche ed investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o a gruppi.
- ✚ Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi.
- ✚ Comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai Modelli Funzionali della Salute

SECONDO ANNO

***Crediti CFU I semestre 13 (390 ore) II semestre 9 (270 ore)**

*1 formativo universitario equivale a 30 ore di attività clinica e di studio

Obiettivi Intermedi del Tirocinio di Secondo Anno (D.M. 270\2004)

Lo studente al termine del tirocinio di secondo anno dovrà essere in grado di:

- ✚ Identificare le necessità fisiche, psicologiche e sociali delle persone nelle varie età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multi professionale.
- ✚ Fornire attività assistenziali efficaci in applicazione e nel rispetto delle Evidence Based Nursing (EBN)
- ✚ Adattare le prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, differenti settori operativi e nelle diverse età.
- ✚ Promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento e recupero di un soddisfacente stato di salute.

TERZO ANNO

***Crediti CFU I semestre 15 (450ore) II semestre 10 (300 ore)**

*1 formativo universitario equivale a 30 ore di attività clinica e di studio.

Obiettivi Intermedi del Tirocinio di Terzo Anno (D.M. 270\2004)

Lo studente al termine del tirocinio di terzo anno dovrà essere in grado di:

- ✚ identificare i problemi individuali del paziente che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici.
- ✚ Pianificare, fornire l'assistenza per risolvere i problemi correlati alla salute del paziente.
- ✚ Pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane o malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e

incoraggiando la partecipazione, l'autofiducia, l'autodeterminazione, l'auto assistenza dell'individuo e della collettività in ogni campo correlato con la salute.

- ✚ Contribuire ed organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale.
- ✚ Analizzare i risultati di ricerche svolte individuando le possibilità applicative.
- ✚ Ricercare e sistematizzare dati nelle realtà operative.
- ✚ Valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie della valutazione della qualità dell'assistenza.
- ✚ Collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro.
- ✚ Interagire e collaborare attivamente con l'équipe intra e interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali.
- ✚ Dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro famigliari, della collettività e del personale collaborante.
- ✚ dimostrare di avere compreso e di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative a:
 - valutazione della organizzazione, pianificazione della attività infermieristica;
 - valutazione delle azioni in termini deontologici ed in relazione ai criteri bioetici.

Obiettivi Laboratori (D.M.270\2004)

1° anno

- ✚ Al termine del Modulo lo studente applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. Sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale.

L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio.

2° anno

- ✚ Al termine del Modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico e competenze metodologiche.

L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio.

3° anno

- ✚ Al termine del Modulo lo studente sviluppa capacità di ragionamento diagnostico, ragionamento clinico, pensiero critico e sviluppa competenze metodologiche relative alla pianificazione assistenziale con particolare riferimento alle situazioni di alta complessità. Applica le conoscenze acquisite relative alle competenze tecniche, relazionali ed educative. in grado di individuare aree di criticità sulle quali ipotizzare progetti di ricerca infermieristica.

L'attività si sviluppa in correlazione al percorso di tirocinio.

NORME GENERALI

1. Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche previste nel profilo professionale
2. Lo studente all'atto dell'immatricolazione dovrà effettuare le vaccinazioni (v. bando).
Prima dell'inizio del tirocinio, lo studente sarà visitato dal Medico competente del servizio di Medicina Preventiva dell'Ospedale "San Pietro", e nel corso dei tre anni sarà sottoposto alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L.vo 81/2008.
3. La frequenza al tirocinio clinico è subordinata all'idoneità rilasciata dal Medico competente del servizio di Medicina Preventiva dell'Ospedale "San Pietro"
Alle studentesse in periodo di maternità, si applicano le disposizioni legislative vigenti secondo le indicazioni del medico competente del servizio di Medicina Preventiva dell'Ospedale "San Pietro".
4. Laboratorio professionale 1CFU per anno. 1CFU = 12 ore. Lo studente è obbligato a frequentare almeno il 66% delle ore programmate nel 2° e nel 3° anno.
Nota Bene. 1 CFU di Laboratorio professionale di primo anno = 30 ore. Lo studente è obbligato a frequentare il 100% delle ore programmate, perché propedeutiche al tirocinio di primo anno.
In caso di assenze per gravi e giustificati motivi, la situazione sarà posta al vaglio dell'Ufficio di Presidenza. Potrà essere previsto un piano di recupero personalizzato (lezioni per un max di 8 ore, e/o lavori).
Per gli studenti di I anno, che non hanno frequentato le attività di Laboratorio professionale, è previsto un incremento delle domande nel corso dell'esame di tirocinio, relative all'argomento trattato nel corso delle assenze.
5. Al termine di ogni esperienza annuale di tirocinio, da completare entro il mese di ottobre (vedi deroga ai laureandi sessione autunnale), con recupero ore entro il mese di dicembre di ogni anno, viene effettuato un esame di tirocinio avente lo scopo di accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. Tale valutazione viene realizzata con colloqui, soluzione di casi problemi e prove simulate; ed è espressa con un giudizio in trentesimi.
Qualora l'esperienza di tirocinio in un determinato ambito clinico, risulti non sufficiente, ovvero non sia stato raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nella medesima realtà operativa e/o servizio. Il periodo e la quantità di ore di tirocinio da riprogrammare, saranno definite e concordate dal Direttore e dal Tutor Didattico, valutato dall'Ufficio di Presidenza e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.
6. Eventuali casi di documentata inadeguatezza da parte dello studente, durante l'esperienza formativa, saranno analizzati dall'Ufficio di Presidenza e trasmessi al CCL e all'attenzione degli organi competenti per le opportune valutazioni.
Il voto finale dell'esame di tirocinio, è la risultante:
 - a. dei voti delle prove di esame, della media dei giudizi stilati dai coordinatori nel corso del tirocinio clinico relativo all'anno accademico in corso;
 - b. dell'aderenza alle norme comportamentali definite nel Regolamento e registrate nelle note personali (capacità di lavorare in équipe, ordine della divisa e della persona, puntualità nella partecipazione alle attività teorico/pratiche, rispetto delle norme relative agli spostamenti, ai permessi, ai ritardi, alle assenze, sia nel corso delle attività teoriche, sia in quelle pratiche, continuità di presenza nel tirocinio clinico);
 - c. del comportamento etico/professionale (v. items del foglio di valutazione);
 - d. della partecipazione coerente e propositiva alle esercitazioni/laboratori svolte nel corso dell'anno accademico.

A condizione che il monte ore sia stato completato entro il mese di ottobre con recupero nel mese di dicembre, sono istituite cinque sessioni di esame:

- SESSIONE SETTEMBRE (inderogabilmente entro il 30 settembre) solo per coloro che hanno completato le ore previste e che intendono laurearsi nella sessione autunnale.
- SESSIONE OTTOBRE (due appelli) per coloro che hanno completato le ore previste.
- SESSIONE GENNAIO (inderogabilmente entro il 31 gennaio) per coloro che hanno recuperato le ore mancanti entro il mese di dicembre, e per coloro che non hanno sostenuto o superato la precedente sessione.
- SESSIONE GIUGNO: per coloro che hanno recuperato le ore mancanti entro il mese di maggio e per coloro che non hanno sostenuto o superato la precedente sessione.

Per quanto riguarda l'esame annuale di tirocinio, lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

1. Se lo studente non raggiunge una valutazione sufficiente nell'esame di tirocinio entro le tre sessioni di esame (ottobre, gennaio, giugno), le ore delle attività di tirocinio cumulate potranno essere congelate e/o potrà essere richiesta la ripetizione di un periodo di tirocinio, per ricertificare le abilità tecnico-pratiche prima di accedere alla sessione successiva. Se lo studente frequenta il tirocinio in modo discontinuo e qualora superi il 25% del monte ore previsto per esperienza mensile o il 13% del monte ore previsto per esperienza di 15 giorni, comprese le assenze per malattia, potrà essere richiesta la ripetizione di un periodo di tirocinio, per certificare le abilità tecnico-pratiche non svolte. Il periodo di ripetizione del tirocinio, sarà definito e concordato con il Coordinatore responsabile della valutazione.

Nel computo delle assenze in tirocinio, non sono considerate le assenze giustificate per appelli di esame.

Assenze per lutto.

In caso di lutto di parenti di primo e secondo grado (figli, genitori, fratelli, sorelle, nipoti, nonni e cognati) lo/a studente/ssa deve giustificare l'assenza alla Direzione.

2. La frequenza al tirocinio clinico è obbligatoria. In caso di assenze, non sono ammessi recuperi di giornate isolate o per periodi brevi (assenze inferiori a una settimana).

Per lo studente che si assenta dal tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori a una settimana) per gravi e giustificati motivi certificati, potrà essere previsto un piano di recupero personalizzato. Il piano di recupero dovrà essere concordato con il Direttore, con il Tutor Didattico, valutato dall'Ufficio di Presidenza e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

È responsabilità dello studente monitorare il report delle ore di tirocinio per confrontarsi successivamente con il Direttore e/o con il Tutor Didattico per l'eventuale recupero di assenze per gravi e giustificati motivi certificati.

3. In talune situazioni il tirocinio può essere sospeso; le motivazioni che possono portare alla sospensione temporanea dal tirocinio sono le seguenti:

- studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti e delle tecnologie o che ha commesso atti imputabili a un rischio clinico;
- studente con comportamenti non conformi al Regolamento, che determinano stress o danni per lui, per gli utenti e per l'équipe della sede di tirocinio; stato di gravidanza, nel rispetto della normativa vigente;
- studente risultato non idoneo temporaneamente dal medico competente del servizio di Medicina preventiva dell'Ospedale "San Pietro";

I tempi di sospensione sono commisurati alla motivazione addotta, verificata e descritta.

4. Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando.

Gli studenti dovranno applicare una *spilla anno/colore* che indica l'appartenenza al corso di Laurea, l'anno di corso e il logo della sede (Centro Studi).

La spilla è di **colore verde per il I anno**; di **colore blu per il II anno**; di **colore rosso per il III anno**.

La spilla sarà cambiata al superamento dell'Esame annuale di Tirocinio, previa riconsegna della spilla dell'anno precedente.

Agli studenti di I primo anno la spilla sarà consegnata all'avvio del tirocinio clinico.

La spilla dovrà essere applicata sul taschino superiore, nella parte senza bordo. Dalla segreteria del Centro Studi, sarà consegnato un cartellino di riconoscimento. Per garantire il rispetto della privacy, sul cartellino di riconoscimento, è precisato il ruolo di studente ed è riportata la sigla del Cognome e Nome. Il cartellino di riconoscimento deve essere SEMPRE esposto sul taschino della divisa.

La spilla colore, il cartellino di riconoscimento della Sapienza e il cartellino di riconoscimento rilasciato dalla segreteria del Centro Studi, dovranno essere riconsegnati presso la segreteria del Centro Studi al termine del tirocinio clinico (3° anno) e/o per ritiro dal corso.

In caso di smarrimento/perdita/rottura di uno dei suddetti presidi, lo studente dovrà darne immediata comunicazione (SCRITTA) alla segreteria del Centro Studi. La reiterazione di uno dei suddetti eventi sarà stigmatizzato quale dimostrazione di superficialità, negligenza, scarsa responsabilità; saranno valutati dal Direttore e dal Tutor Didattico.

- Indossare la divisa con appropriatezza e decoro solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative concordate (Circolare Direzione Amministrativa e Sanitaria Ospedale San Pietro).
- È proibito uscire fuori dall'Ospedale in divisa, indossarla da casa e tornare in divisa alla propria abitazione.
- Curare l'igiene personale e della divisa.
- Indossare un abbigliamento che abbia il massimo rispetto dei luoghi istituzionali frequentati; è buona norma non accedere con pantaloncini, bermuda, abiti succinti, nonché calzando infradito o ciabatte da mare (Circolare Direzione Amministrativa e Sanitaria Ospedale San Pietro).
- Tenere i capelli lunghi raccolti e legati, comunque puliti e in ordine, le studentesse devono evitare un uso eccessivo di maquillage.
- Gli studenti devono tenere la barba corta, pulita e curata.
- Tenere le unghie corte, pulite e prive di smalto e/o gel (Circolare Direzione Amministrativa e Sanitaria Ospedale San Pietro), anche nel corso dell'esame di tirocinio
- Non esporre orecchini vistosi e piercing, non indossare braccialetti e monili vari.
- Durante lo svolgimento del tirocinio clinico **i cellulari** dovranno restare spenti o in modalità silenziosa (Circolare Direzione Amministrativa e Sanitaria Ospedale San Pietro).
- Attenersi alle norme che fanno assoluto divieto di effettuare riprese fotografiche delle strutture e degli ambienti in cui si svolge l'attività di tirocinio, dei pazienti e degli operatori (Art 28 del Codice Deontologico dell'Infermiere del 2019).
- Non scattare foto, fare filmati o diffondere notizie inerenti l'attività didattica e di tirocinio sui social-network. Tale divieto comprende anche i cosiddetti "selfie". Non pubblicare sui social-network immagini che possono ledere il decoro e l'immagine della professione infermieristica. (Art 28 del Codice Deontologico dell'Infermiere del 2019).

Occhiali di protezione .

Agli studenti in tirocinio, saranno consegnati, a partire dal I anno, gli occhiali di protezione, quale Dispositivo di Protezione Individuale (D.P.I.), da utilizzare come da protocollo.

☉ Al termine del Tirocinio triennale, lo studente è tenuto a recarsi presso servizio di Medicina Preventiva dell'Ospedale "San Pietro" per la chiusura della Cartella Medica.

Ⓢ Eventuali comportamenti non conformi alla normativa vigente e al codice di comportamento dello studente in tirocinio, che abbiano ripercussioni sull'apprendimento delle competenze professionali, su segnalazione del Coordinatore del servizio/unità operativa sede di tirocinio, saranno valutati dal Direttore e dal Tutor Didattico, che sottoporranno il caso all'Ufficio di Presidenza e successivamente al Consiglio di Corso di Laurea.

Ⓢ Qualora lo studente richieda il riconoscimento di CFU pregressi esitati in valutazione certificativa, acquisiti in altro Corso di Laurea in Infermieristica, si terrà conto degli obiettivi già conseguiti in rapporto al percorso di tirocinio previsto dal presente Corso di Laurea; è comunque fissata l'obsolescenza a tre anni dalla data dell'ultima esperienza certificata. Non saranno riconosciuti percorsi di tirocinio: **a)** non certificati attraverso il superamento dell'esame di tirocinio del rispettivo anno di corso; **b)** svolti in altri Corsi di Laurea diversi dal Corso di Laurea in Infermieristica, compresi il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia; **c)** svolti all'interno di corsi socio-sanitari e di attività socio-sanitarie, in quanto non equiparabili agli obiettivi didattici del Corso di Laurea.

Ⓢ Le esperienze di tirocinio devono essere valutate e documentate durante il percorso formativo dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente dovrà documentare la propria frequenza e ricevere valutazioni formative, seguendo la procedura di seguito descritta.

Ⓢ Le attività di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa.

Orario di Tirocinio

Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati. Non sono permesse variazioni rispetto all'orario e ai turni fissati dal Direttore e/o dal Tutor Didattico. Eventuali variazioni potranno verificarsi previa richiesta e successiva autorizzazione, sia alla segreteria del Centro Studi, sia al coordinatore U.O.\Servizio (almeno il giorno precedente la variazione), per un max di 3 giorni al mese. Le presenze non concordate non saranno conteggiate.

Per evitare disservizi nelle unità operative, la variazione d'orario potrà essere richiesta preventivamente anche a un collega. È necessario, comunque, comunicare la proposta di cambio al Direttore o al Tutor Didattico; avvertire, successivamente, anche la caposala dell'unità operativa e/o servizio.

Recupero assenze

Le ore di tirocinio non effettuate (v. punto 5 Norme Generali)

Comunicazioni assenze

Le giustificazioni riguardanti assenze, ritardi, permessi, nelle attività di tirocinio clinico, dovranno essere comunicate tempestivamente, prima dell'inizio del turno assegnato, con una UNICA E MAIL indirizzata al Coordinatore dell'unità operativa o del servizio e alla Segreteria del Centro Studi. Gli orari per la comunicazione dell'assenza\ritardo\permessi sono i seguenti: entro le ore 7.00 per chi svolge il turno di mattina; entro le ore 13.00 per chi svolge il turno di pomeriggio; entro le ore 21.00 per chi svolge il turno di notte. Questa modalità sarà valida anche per i giorni festivi, nel corso dell'esperienza turnistica.

Se l'assenza non sarà segnalata con le modalità suddescritte, saranno decurtate 5 ore e sarà registrata come **ASSENZA INGIUSTIFICATA**; per quanto riguarda il **RITARDO\PERMESSO INGIUSTIFICATI**, sarà decurtata 1 ora e registrata come permesso e/o ritardo ingiustificato.

Le modifiche di cambi turno, di orario di tirocinio clinico, anche se richieste e/o previste dai coordinatori dei reparti/servizi, dovranno essere richieste prioritariamente ai responsabili del Centro Studi, almeno 24 ore prima, fatte salve le situazioni di effettiva urgenza. Pertanto, dette richieste non potranno effettuarsi nei giorni di chiusura della Direzione.

Questa modalità sarà valida anche per i giorni festivi, nel corso dell'esperienza del mese di ottobre (2° anno).

Per richiedere un appuntamento in altro orario e/o per un colloquio con il Direttore e il tutor didattico, dal lunedì al venerdì, lo studente potrà telefonare al numero: 0633553535 dall'esterno, oppure 3535 dall'interno.

Per ulteriori eventuali comunicazioni urgenti di carattere rilevante (non per i motivi suesposti), lo studente potrà telefonare direttamente ai seguenti numeri del cellulare:

Direttore Dott.ssa Monaco Rita Ester: 3389430605;

Tutor Didattico Dott.ssa Pantaleo Flavia: 3292522018

Al rientro dalle assenze per malattia superiori a una settimana, lo studente deve esibire il certificato medico presso la segreteria del "Centro Studi", per garantire che non sia affetto da malattia infettiva. Per la tutela della privacy, il certificato medico esibito, sarà riconsegnato allo studente.

Ritardi

Lo studente è tenuto al rispetto dell'orario fissato per dimostrare responsabilità personale e per assicurare un migliore inserimento all'interno dell'unità operativa.

Eventuali ritardi dovranno essere comunicati con le medesime modalità delle assenze.

I ritardi, anche di pochi minuti, dovranno essere segnalati dallo stesso studente anche nel foglio di rilevazione delle presenze.

Nel caso in cui uno studente effettui ripetuti ritardi, (ingiustificati, ma anche giustificati), potranno essere adottati dei provvedimenti disciplinari valutati e definiti dal Direttore didattico e dal Tutor didattico, che decideranno se sottoporre il caso all'Ufficio di Presidenza, oppure dirimere la questione discrezionalmente, prendendo opportuni e adeguati provvedimenti.

Pausa durante l'attività di tirocinio

Pausa durante l'attività di tirocinio

Lo studente può effettuare un breve intervallo (**15' per la colazione**) durante il tirocinio, in orario da concordare con il coordinatore o non il tutor o con l'infermiere responsabile. La pausa pranzo è prevista solo per gli studenti che svolgono l'attività di tirocinio clinico di 8 ore di mattina o qualora sia anticipato l'orario di inizio tirocinio pomeridiano. La durata della pausa pranzo, è di massimo 30'. La pausa pranzo, dovrà essere concordata e definita sempre con il coordinatore, con il tutor o con l'infermiere responsabile del turno, sulla base dell'attività assistenziale dell'unità operativa.

Scheda di Valutazione

La scheda di valutazione deve essere ritirata solo dallo studente, tre giorni prima dall'inizio del tirocinio clinico, insieme al foglio firme e alla scheda attività.

Al termine dell'esperienza pratica definita nella programmazione, lo studente dovrà verificare, insieme al coordinatore, il raggiungimento degli obiettivi, apponendo la data e firmando la scheda.

In caso di mancata rispondenza della valutazione fornita dal coordinatore del reparto o del servizio, lo studente dovrà descriverne la motivazione sul documento.

La consegna del documento, effettuata solo dallo studente, dovrà avvenire, entro i tre giorni successivi il termine del tirocinio clinico, durante l'orario di ricevimento degli studenti (12.00>13.00), dal lunedì al venerdì, presso la segreteria del Centro Studi; è ammessa una deroga qualora lo studente effettui il tirocinio esterno, per motivi indipendenti dalla sua volontà (es. assenza del coordinatore e/o del responsabile, che dovrà tuttavia comunicare alla Segreteria) e per i motivi contemplati per il ritiro fogli firme.

Partecipazione a congressi

La partecipazione a congressi non autorizzati dalla Direzione, durante le ore di attività teorica o clinica non sostituisce tali attività e pertanto lo studente verrà considerato assente a tutti gli effetti, fatta eccezione per congressi/convegni stabiliti dal Direttore e/o dal Tutor Didattico e rientranti negli obiettivi formativi dell'anno in corso

Sospensione del tirocinio durante gli esami

Il giorno in cui lo studente deve sostenere un esame nella sessione di recupero e/o straordinaria, è esonerato dal tirocinio. Lo studente è tenuto, tuttavia, ad avvisare dell'assenza, anticipatamente, sia il Caposala dell'unità operativa, sia la Segreteria del Centro Studi, indicandone la motivazione e con le medesime modalità previste alla voce "Comunicazione assenze".

Idoneità tirocinio con prescrizioni speciali

Il foglio della idoneità rilasciato dal medico competente del servizio di Medicina Preventiva, deve essere consegnata alla segreteria del Centro Studi.

Qualora il medico competente rilasci prescrizioni speciali per svolgere attività di tirocinio (es. intolleranza al latte), il Direttore e/o il Tutor Didattico, provvederà a richiedere il materiale occorrente in farmacia.

Donazione Sangue: Lo studente che volontariamente desidera donare il sangue, dovrà attenersi alle regole indicate dal Servizio di Medicina Trasfusionale.

Le indicazioni a cui attenersi per il Centro Studi sono le seguenti:

-  se lo studente svolge il tirocinio clinico, dovrà comunicare almeno 24\h prima, entro le ore 13.00 del giorno precedente, mediante e-mail, l'assenza con la motivazione, sia alla segreteria del Centro Studi, sia al caposala del reparto\servizio dove svolge il tirocinio clinico. Al termine della donazione dovrà consegnare alla segreteria del C.S. il certificato rilasciato dal servizio di Medicina Trasfusionale che permetterà di riconoscere e di computare le ore di Tirocinio.
-  Se lo studente dona il sangue nel corso della programmazione didattica (v. Regolamento interno).

Divieto

É assolutamente vietato prestare assistenza privata a qualunque titolo, anche gratuito, o svolgere qualsiasi attività privata all'interno della struttura ospedaliera.

É vietato accettare mance, prendere o farsi prendere a qualsiasi titolo, farmaci o materiale sanitario o in dotazione nelle unità operative. È fatto altresì divieto di utilizzare, a scopo personale, le strutture e/o i servizi dell'unità operativa sede di tirocinio.

Gli studenti non dovranno fermarsi e/o recarsi presso le unità operative al termine dello svolgimento delle attività di tirocinio, fatte salve le possibili, eventuali deroghe, concordate in precedenza con la Direzione del Centro Studi.



Non sono previste PAUSE PER FUMARE e, soprattutto, non è consentito sostare nelle aree esterne alla struttura assegnata.

Inoltre, è vietato **FUMARE** e sostare nelle aree esterne all'ospedale (es. radiologia, ingresso ospedale, ingresso del Pronto Soccorso, ecc).

-  Eventuali e/o possibili situazioni correlabili alla non osservanza e alle violazioni delle suddette disposizioni, dovute a motivi di verificabile significatività, saranno valutate dagli organi competenti.